



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE DEL PERSONALE E
RISORSE FINANZIARIE
SETTORE GESTIONE GIURIDICA DEL
PERSONALE

Ufficio concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535
concorsi@uniupo.it

Decreto Direttrice Generale

OGGETTO: selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di lingua francese, con contratto a tempo indeterminato, con un monte ore annuo pari a 500 ore, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale (CODICE CONCORSO: 2023-CEL-ND-02)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 12/10/1993, n. 4131 "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale";

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nella versione attualmente vigente;

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";

VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della Legge 148/2002";

VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013”;

VISTO il D.L. 31/08/2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 30/10/2013;

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 e in particolare l’art. 1 commi 147, 148 e 149 contenenti modifiche in tema di graduatorie dei concorsi pubblici;

VISTO il D.L. 31/12/2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14/12/2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea";

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/06/2022, n. 79;

VISTO il D.P.R. 16/06/2023 n. 82 “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 487/1994 concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il “Contratto Integrativo per Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua straniera (C.E.L.)” di Ateneo approvato in data 28/01/2008;

RITENUTO di poter applicare alla procedura di selezione pubblica per l’assunzione di n. 1 Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) il vigente “Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato per il personale tecnico e amministrativo dell’Università del Piemonte Orientale”;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente;

CONSIDERATO che il Piano dei fabbisogni di personale, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 prevedeva, per l’anno 2022, l’attivazione delle procedure per l’assunzione di 4 posti per CEL, con un impegno di 0,8 punti organico;

ACCERTATA la disponibilità di 0,8 Punti Organico per l’assunzione di n. 4 unità di Collaboratore Esperto Linguistico, a tempo indeterminato, previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

ACCERTATA l’inesistenza di graduatorie utili per l’assunzione di personale con il profilo richiesto;

PRESO ATTO dell’esito negativo della richiesta di assegnazione di personale inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico Servizio per le assunzioni e la mobilità, ai sensi dell’art. 34-bis, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;

VISTO l’art. 6 “Equilibrio di genere” del D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

PRESO ATTO che all’interno dell’Amministrazione, al 31/12/2022 per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile risultava pari al 20% e del genere femminile pari all’ 80%;



CONSIDERATO che il differenziale tra i generi è superiore al 30% e quindi è necessario applicare il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16/06/2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato, cioè quello maschile;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di lingua francese, con contratto a tempo indeterminato, con un monte ore annuo pari a 500 ore, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale.

2. La figura ricercata dovrà svolgere attività di collaborazione all'insegnamento linguistico nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò titolati.

Nell'ambito della programmazione didattica svolgerà, in accordo con i docenti ufficiali di lingua, corsi di avviamento e consolidamento delle conoscenze linguistiche, per i quali predisporrà i necessari programmi.

3. In particolare, sono previste le seguenti attività e mansioni:

- collaborazione all'insegnamento della lingua francese mediante attività di formazione tecnico-pratica, per scopi veicolari o strumentali, adatte alle esigenze degli utenti della struttura universitaria di afferenza e ai diversi livelli di competenza linguistica, in aula o in laboratorio;
- preparazione delle attività di cui al punto precedente e preparazione, elaborazione ed aggiornamento del relativo materiale didattico (cartaceo, informatico, anche attraverso l'uso di piattaforme e strumenti didattici digitali, e, in caso, materiale audiovisivo), con l'approvazione e la supervisione dei docenti ufficiali, per lo sviluppo e il potenziamento delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere);
- addestramento degli studenti a mirate competenze linguistiche (fonetica, dettato, riassunto, traduzione, composizione, analisi testuali, ecc.) ed eventualmente a competenze più specialistiche, se del caso;
- assistenza agli studenti e supporto didattico, in ore destinate al ricevimento e alla consulenza individuali;
- elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica del profitto in itinere e finali, sotto la supervisione dei docenti ufficiali;
- accertamento dell'apprendimento linguistico iniziale, se necessario;
- compartecipazione alle attività organizzative della didattica per le parti di competenza (orari, aule, ecc.).

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio: sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso almeno di Diploma di Laurea (Laurea Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 oppure ai sensi del D.M. 270/2004.

Sono altresì ammesse/ammessi le candidate/i candidati in possesso della Laurea Specialistica (LS) o della Laurea Magistrale (LM) conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M.



270/2004 ovvero di Diplomi di Laurea conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99.

Le candidate/I candidati in possesso di un titolo di studio estero devono, se ne sono già in possesso, allegare la determina di equipollenza rilasciata dal Ministero dell'Università e della Ricerca; in alternativa devono allegare copia dell'invio della richiesta di equivalenza ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.165/2001 al Dipartimento Funzione Pubblica e MUR (per info: <https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>). In quest'ultimo caso le candidate/i candidati saranno ammesse/ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

b) Competenza madrelingua: sono da considerare di competenza madrelingua le cittadine/i cittadini italiane/italiani o straniere/stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione.

c) Conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività da svolgere;

d) Età non inferiore ad anni 18;

e) godimento dei diritti politici. Le candidate cittadine/I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

f) Idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione.

2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o licenziati, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. Si evidenzia che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti delle vincitrici/dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/uniupo>) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando su [inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica](#) e all'Albo on line e sul sito web di Ateneo.

2. All'applicazione informatica è possibile accedere:

- tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università del Piemonte Orientale;



- effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>: in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;

- se già registrato, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.

3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA); il codice identificativo, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura e potrà altresì essere utilizzato in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.

5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) i dati anagrafici completi;

b) il codice fiscale;

c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza);

d) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime se cittadino italiano;

f) di godere dei diritti politici. Le candidate cittadine/I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del bando;

h) di avere competenza madrelingua derivante dalle situazioni personali, famigliari o da altri motivi, specificamente indicati nel modello di domanda;

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività da svolgere;

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego per cui è attivata la selezione;

k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

m) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di merito indicati al successivo art. 9 del bando;

n) le candidate/i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della L. n. 104 del 5/2/1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online,



ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire alla candidata/al candidato di concorrere in situazione di parità. In tal caso le interessate/gli interessati dovranno allegare, all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

o) Un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con le candidate/i candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori o le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.

6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare una fotocopia di un valido documento di identità.

7. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 10,00.

A tale fine si precisa che:

a) le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati in Italia devono versare il contributo previsto tramite la piattaforma <https://uniupo.temposrl.it/easycommerce>. Le istruzioni per accedere e registrarsi alla piattaforma Pago-PA sono disponibili sul sito web di Ateneo (<https://www.uniupo.it/it/concorsi>). Come causale del bonifico, le candidate/i candidati devono riportare la seguente indicazione: "Contributo spese di partecipazione concorso codice: 2023-CEL-ND-02".

b) Le candidate/i candidati domiciliate/domiciliati all'estero devono effettuare un bonifico bancario intestato a:

Università del Piemonte Orientale

CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22

IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96

Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI

Come causale del bonifico, le candidate/i candidati devono riportare la seguente indicazione: "Contributo spese di partecipazione concorso codice: 2023-CEL-ND-02".

8. La ricevuta di avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF nella sezione "*Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo spese di partecipazione alla procedura*".

9. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.

10. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:

a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre con le modalità indicate nelle linee guida pubblicate sul sito web di ateneo al link: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/modalit%C3%A0-di-presentazione-della-domanda-di-partecipazione> e sulla piattaforma <https://pica.cineca.it/>.

b) Le candidate/i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.

11. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/il candidato può ritirare la domanda cliccando nella



pagina iniziale (*cruscotto*) il tasto “*Ritira/Withdraw*” e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

12. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all’utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

- a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L’Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.

2. L'esclusione può essere disposta:

- per difetto dei requisiti richiesti dal bando (art. 2);
- per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all’art. 3 del bando.

3. L’esclusione è disposta con Decreto motivato della Direttrice Generale.

4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte dal presente bando.

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con apposito Decreto della Direttrice Generale, ai sensi dell’art. 9 del vigente “Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato del personale tecnico e amministrativo dell’Università del Piemonte Orientale”.

2. Possono far parte della Commissione tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove d’esame, scelti tra docenti, ricercatori, dirigenti, personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo o di altre



Amministrazioni ovvero estranei alle medesime. Almeno un terzo dei posti, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne.

3. La Commissione è assistita da un segretario, dipendente dell'Ateneo e inquadrato almeno nella Categoria C.

4. Il Decreto di nomina è pubblicato sul Portale inPA, all'Albo on line di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

ART. 7

PROVE D'ESAME

1. Gli esami consistono in una prova scritta o a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. Le prove sono volte ad accertare la capacità da parte delle candidate/dei candidati di svolgere le attività e le mansioni descritte all'art. 1 del presente bando. Nel corso della prova orale sarà inoltre accertata la capacità di utilizzo del pacchetto *Office*.

2. Alla prova orale sono ammesse/ammessi le candidate/i candidati che avranno superato la prova scritta.

3. La Commissione ha a disposizione complessivamente 60 punti, di cui massimo 30 punti per ogni prova; il punteggio minimo ai fini del superamento di ciascuna prova è 21/30.

4. La prova scritta si svolgerà tramite strumenti informatici.

ART. 8

DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. Le candidate/i candidati sono ammesse/ammessi alla prova scritta con riserva.

2. Il diario delle prove con l'elenco delle candidate/dei candidati ammesse/ammessi, identificate/identificati solo mediante ID DOMANDA, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo con il preavviso previsto dalla normativa vigente.

3. Le candidate/i candidati devono presentarsi presso la sede d'esame munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. L'assenza della candidata/del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura.

5. Gli esiti della prova scritta saranno pubblicati sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo, nel rispetto della riservatezza dei dati dei candidati.

6. Le candidate/i candidati sono invitate/invitati a consultare costantemente il Portale inPA e il sito web di Ateneo per eventuali comunicazioni relative al calendario concorsuale.

ART. 9

PREFERENZE A PARITÀ DI TITOLI E MERITO ED EQUILIBRIO DI GENERE

1. A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, secondo il seguente ordine:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, come indicato nella premessa del presente bando;
- p) minore età anagrafica.

2. Le candidate/i candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

3. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dalle candidate/dai candidati che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale inPA.

ART. 10

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale conseguito; la votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

2. È dichiarata/dichiarato vincitrice/vincitore la candidata/il candidato collocata/collocato al primo posto della graduatoria di merito, tenuto conto delle eventuali riserve e dei titoli di preferenza a parità di valutazione.

3. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione sul Portale inPA e all'Albo on line.

4. Dalla pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.



5. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Alla candidata vincitrice/Al candidato vincitore sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Esperto Linguistico, con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
2. Alla nuova assunta/Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
3. Sarà cura dell'Amministrazione garantire al personale neoassunto idonei percorsi di formazione.
4. Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo la candidata vincitrice/il candidato vincitore, sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.
6. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dalle candidate/dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI, Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.
2. Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi ai seguenti numeri di telefono: 0161/261535, 0161/261542, 0161/228460, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00, oppure via e-mail a: concorsi@uniupo.it.

ART. 14

PUBBLICITA'

1. L'avviso di indizione della presente selezione è pubblicato sul Portale inPA, all'Albo on line e sul sito web di Ateneo. Il link al bando è disponibile altresì ai fini della compilazione della domanda di ammissione all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/uniupo>.



ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONCORSI
(DENIS CERNUTO)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati



Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)

La/Il Sottoscritta/o:

COGNOME _____

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ (PROV. ____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

i seguenti dati utili a individuare il possesso del requisito del madrelinguismo:

- Situazione personale e familiare.....
- Cittadinanza del candidato.....
- Cittadinanza luogo di nascita dei genitori.....
- Altre informazioni utili.....

Luogo e data

FIRMA
(autografa leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si rimanda alla normativa vigente in materia.